

**Congiuntura: quadro ancora negativo**

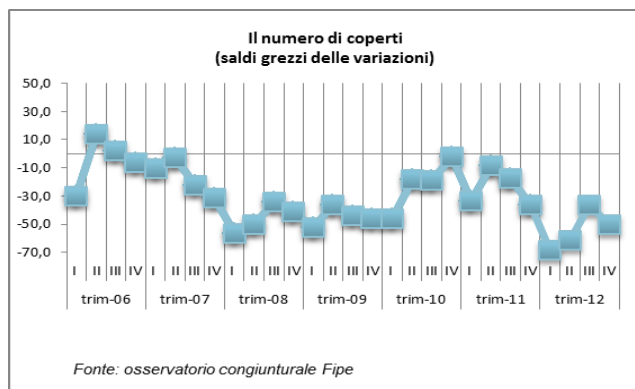
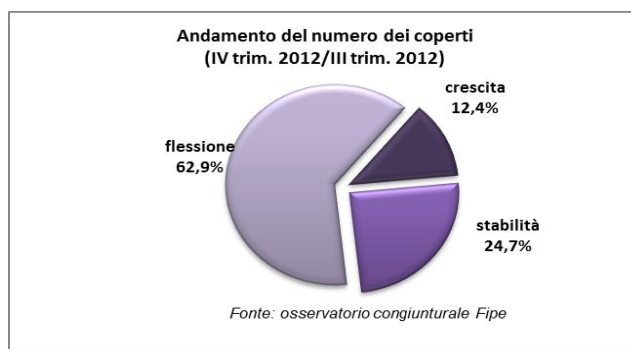
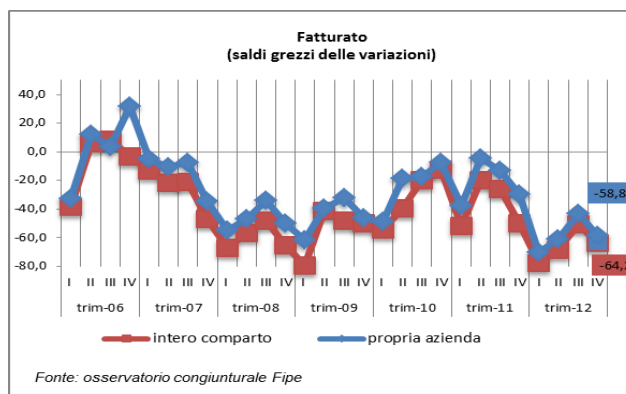
Peggiora il quadro congiunturale della ristorazione nel quarto trimestre 2012, nonostante un calendario favorevole per la presenza del periodo festivo collegato al Natale. Il saldo grezzo delle risposte sullo stato di salute del settore scende di circa 13 punti rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Anche a livello di performance aziendale la valutazione degli imprenditori intervistati si conferma in deciso peggioramento.

**flussi di clientela in affanno**

I giudizi sull'andamento della clientela danno evidenza del rallentamento della frequenza di utilizzo del servizio a cui potrebbe accompagnarsi una contrazione della spesa media. Il saldo peggiora di 14 punti rispetto al IV trimestre del 2011.

**costi in crescita**

C'è preoccupazione per la risalita dei prezzi delle materie prime: il saldo tra coloro che li danno in aumento e coloro che li danno in flessione è pari a +68%. Insomma per tre



Nota  
informativa

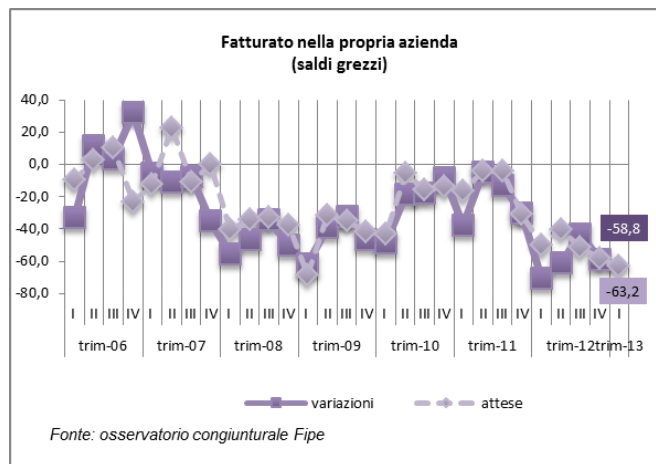
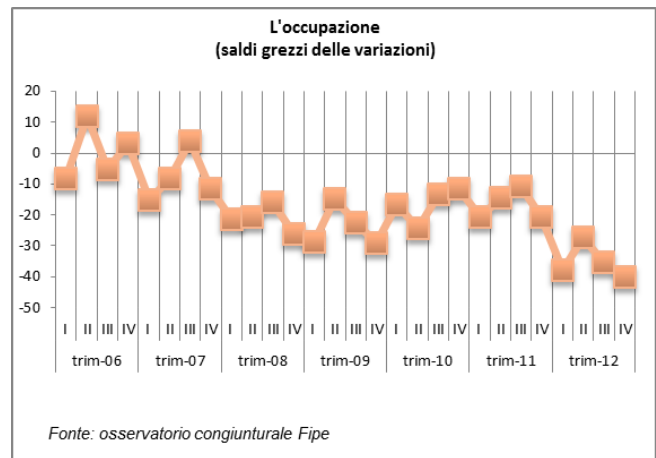
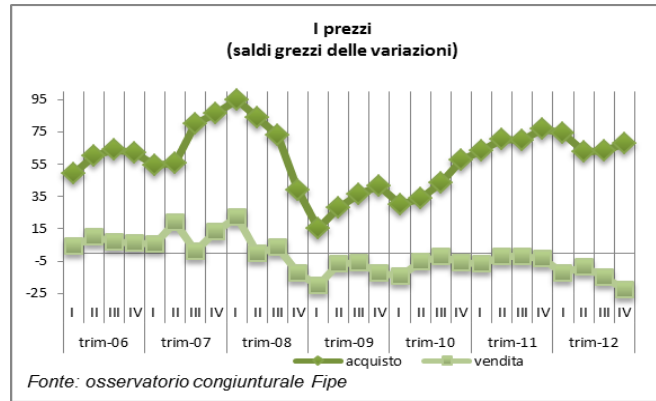
imprese su quattro i prezzi delle materie prime continuano ad aumentare anche se non si raggiungono i livelli di tensione dell'anno scorso. Le valutazioni delle imprese trovano ampio riscontro nella più recente dinamica dei prezzi degli alimentari. Giudizi di forte moderazione sui prezzi di sell out, anch'essi in coerenza con il tasso di inflazione rilevato dall'Istat per i servizi di ristorazione.

**occupazione critica**

Nel confronto con l'anno precedente il saldo tra coloro che hanno aumentato l'occupazione e coloro che, invece, l'hanno diminuita perde 19 punti. E' dall'inizio dell'anno che le valutazioni delle imprese sulla tenuta dell'occupazione restano pessimistiche toccando i livelli minimi da inizio crisi.

**ombre sulle aspettative**

Le aspettative di breve termine non lasciano intravedere segnali di miglioramento del quadro congiunturale. Tutti gli indicatori più importanti, in particolare quelli occupazionali, vengono indicati in peggioramento.



Nota  
informativa

**scende il clima di fiducia**

L'indicatore sintetico sul clima di fiducia scende, nel IV trimestre 2012, di 13 punti percentuali rispetto allo stesso periodo di un anno fa toccando il punto più basso dall'inizio della crisi. Nel confronto con l'anno 2012 ha perso in media circa 28 punti e oltre trenta nel confronto con l'anno 2011.

